

“Le sue vesti”

I st. GESU' CONDANNATO A MORTE: E Pilato lo consegnò perché fosse crocifisso. Allora i soldati lo condussero dentro il cortile lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo.

Ognuno di noi può riconoscersi in Pilato, nella sua debolezza, nella sua ambiguità; nella veste di Gesù troviamo conforto e luce per scegliere il bene e prendere le giuste decisioni.

II st. GESU' CARICATO DELLA CROCE: Dopo averlo flagellato e schernito lo spogliarono, lo rivestirono delle sue vesti e lo portarono via caricandolo della croce.

Anche noi, spesso, ci facciamo rivestire di atteggiamenti che non ci appartengono, solo per farci accettare, per farci trascinare dalle passioni del mondo, senza capire che sono le nostre vesti, il nostro essere veri testimoni, che ci fa comprendere il disegno salvifico di Gesù per noi.

III st. GESU' CADE LA PRIMA VOLTA

IV st. GESU' INCONTRA SUA MADRE

V st. GESU' AIUTATO DAL CIRENEO

VI st. GESU' E LA VERONICA: Sulla via del Calvario Gesù. incontra la Veronica. Asciugandosi il volto con il panno di lino vi lascia impresso il suo volto sofferente.

Veronica è il simbolo di ogni donna che trasmette il coraggio della testimonianza. La tradizione ci presenta questo gesto di affetto e compassione: asciugare il volto di Gesù. E' il gesto della carità cristiana che a volte è impotente nel risolvere i problemi dell'altro ma può essere condividere, compatire, farsi prossimo. Ci sarà facile allora vedere il volto di Cristo nei sofferenti; sentiremo in noi le sue sofferenze ma il suo volto pur doloroso brillerà sempre ai nostri occhi.

VII st. GESU' CADE LA SECONDA VOLTA

VIII st. GESU' CONSOLA LE PIE DONNE

IX st. GESU' CADE LA TERZA VOLTA

X st. GESU' SPOGLIATO DELLE VESTI: Giunti al luogo chiamato Golgota, i soldati spogliarono Gesù, presero le **sue vesti** e ne fecero quattro parti, una per ciascuno; la **tunica** invece, poiché era tessuta tutta d'un pezzo, la tirarono a sorte. Il popolo stava a guardare.

Nudità, umiliazione, il peccato che ci spoglia della grazia e della dignità. Signore rivestici della purezza battesimale, purifica ogni peccato che si commette contro la dignità della persona.

XI st. GESU' E' CROCIFISSO: Gesù è disteso e inchiodato alla croce. Ancora sofferenze! Le sue mani e i suoi piedi vengono trafitti da **chiodi spietati**.

Gesù soffre tormenti atroci, ma la sofferenza della sua natura umana, lascia trasparire la luce della sua divinità.

XII st. GESU' MUORE IN CROCE: da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Il **velo del tempio** si squarciò a metà! Gesù gridando a gran voce disse: Padre nelle tue mani affido il mio spirito. Detto questo spirò.

Quando i travagli della vita sono per noi più pesanti abbandoniamoci al Padre con fiducia, e nell'ora della nostra debolezza, vieni accanto a noi a ricordarci che tutto ciò ci è dato come segno di amore e mezzo di purificazione.

XIII st. GESU' DEPOSTO DALLA CROCE

XIV st. GESU' DEPOSTO NEL SEPOLCRO: Giuseppe, preso il corpo di Gesù lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova.

Signore fa che il nostro sguardo non si fermi mai alle realtà di questo mondo. Fà che la morte non ci getti nello sconforto; tu hai vinto anche per noi.

E così quando con la morte in croce tutto sembra finito tutto comincia.

La luce della Pasqua apre una nuova storia!